



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
 CdS di Lingue e letterature moderne

La Commissione per l'attribuzione della SUPPLENZA IN SUBORDINE CONTRATTO SOSTITUTIVO per l'A.A. 2026-2027 (primo semestre) relativa al modulo di:

“Lingua Inglese 2” (ANGL-01/C, ex SSD L-LIN/12) 6 CFU, 36 ore

per le esigenze del **CdL in Lingue e letterature moderne (L-11) a.a. 2026-2027, primo semestre**

nominata con Provvedimento Direttoriale n. 255 del 01.09.2026 - Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute – e composta da:

Presidente: prof. Saverio Tomaiuolo

Componenti: proff.sse Rosella Tinaburri, Irene Fantappiè

si riunisce per via telematica al link meet.google.com/edz-ifyx-gpe il giorno 03.09.2026 alle 9:00.

Vista la programmazione didattica per l'a.a. 2026-2027, letto il Bando Rettoriale Prot. 0017658 pubblicato in data 24.07.2026 e scaduto in data 08.08.2026 e il Provvedimento Direttoriale n. 255 del 01.09.2026 relativo agli adempimenti delle Commissioni di valutazione per l'Affidamento contratti d'insegnamento A.A. 2026-27, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali utili all'attribuzione dei punteggi ai titoli ed alle pubblicazioni presentati dai candidati. Essi sono:

1. Valutazione delle pregresse esperienze didattiche relative alla Lingua Inglese
2. Pertinenza delle attività culturali connesse al settore scientifico-disciplinare di Lingua Inglese (ANGL-01/C, ex SSD L-LIN/12)
3. Ponderazione dei titoli di formazione post-lauream, di abilitazione e iscrizione ad albi professionali;

Come base metrica ai fini della valutazione, la Commissione decide all'unanimità di usare una scala in cinquantiesimi. Su questa base i titoli e le pubblicazioni saranno valutati secondo la seguente tabella:

TITOLO	Fino a
Dottorato	10
Assegno di Ricerca, TFA, Specializzazione e Perfezionamento (attinente al SSD)	8
Docenza presso scuole medie e superiori	6
Docenza universitaria	10
Pubblicazioni e partecipazione a congressi	10
Altro	6
Totale	50



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
CdS di Lingue e letterature moderne

La Commissione delibera inoltre che sarà comunque considerato non sufficiente, ai fini dell'attribuzione dell'incarico in oggetto, il conseguimento di un punteggio inferiore a punti 20.

La Commissione decide infine che, in caso di rinuncia all'incarico da parte di un candidato risultato vincitore, si procederà immediatamente allo scorrimento della relativa graduatoria.

La riunione si chiude alle ore 10:00.

Cassino, 03.09.2026

La Commissione,

Presidente:

Prof. Saverio Tomaiuolo



SAVERIO
TOMAIUOLO
03.09.2026
10:39:59
GMT+02:00

Componente:

Prof.ssa Rosella Tinaburri



ROSELLA
TINABURRI
03.09.2026
10:48:53
GMT+02:00

Componente:

Prof.ssa Irene Fantappiè



IRENE
FANTAPPIE'
03.09.2026
11:12:56
GMT+02:00



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Saverio Tomaiuolo in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 255 del 01.09.26, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente legge;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri componenti della commissione, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche successivamente all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.



Data _____

In fede

SAVERIO
TOMAIUOLO
03.09.2026 10:44:48
GMT+02:00

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Irene Fantappiè in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 255 del 01.09.2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 3.9.2026

In fede



IRENE
FANTAPPIE'
03.09.2026
11:14:17
GMT+02:00

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

La sottoscritta Rosella Tinaburri in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 255 del 1 settembre 2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotta delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, istitutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 3 settembre 2026

In fede

Rosella Tinaburri

ROSELLA
TINABURRI
03.09.2026
10:56:07
GMT+02:00



**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*